



Decreto Dirigenziale n. 194 del 23/09/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, ART. 269, COMMA 8, D.LGS 152/06. DITTA MANIFATTURE SIGARO TOSCANO SPA CON SEDE LEGALE IN VIA TONIOLO N. 6, ROMA, SEDE IMPIANTO SITO NEL COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI, VIA P. ATENOLFI, 68.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che la Ditta Manifatture Sigaro Toscano spa con sede legale in Via Largo Toniolo n. 6, Roma, sede impianto nel Comune di Cava de' Tirreni, Via P. Atenolfi, 68, è titolare di autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.D. 268 del 13.07.2010 ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.Lgs n. 152/06 per l'attività di lavorazione del tabacco e produzione sigari;

- che la Ditta Manifatture Sigaro Toscano spa con sede legale in Via Largo Toniolo n. 6, Roma, Direttore Generale Andrea Marazzi, nato a Roma il 28.12.1966, ha presentato in data 27.07.2010, prot. 638450, istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.Lgs. 152/2006 per modifica impianto sito nel Comune di Cava de' Tirreni, Via P. Atenolfi, 68 per l'attività di lavorazione del tabacco e produzione sigari;

- che in data 23.02.2011 si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 269, D.Lgs. 152/06, conclusasi con la richiesta di integrazioni da parte della Ditta;

- che la Ditta Manifatture Sigaro Toscano spa in data 30.03.2011, prot. n. 252007, ha trasmesso le integrazioni richieste nella succitata Conferenza di Servizi;

- che in data 05.04.2011 si è tenuta la seconda e conclusiva seduta della Conferenza di Servizi, preso atto anche dei pareri favorevoli pervenuti da parte dell'Amministrazione Provinciale di Salerno e del Comune di Cava de' Tirreni, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione con le prescrizioni di seguito riportate:

1) comunicare al Settore Ecologia di Salerno, con un anticipo di almeno 15 giorni, la data di messa in esercizio dell'impianto;

2) comunicare, altresì, al Settore Ecologia di Salerno, i dati relativi alle emissioni effettuate in un periodo continuativo di marcia controllata di 10 giorni, decorrenti dalla data di messa a regime dell'impianto, nonché il numero di campionamenti da effettuare, che dovranno essere non inferiori tre prelievi consecutivi, in accordo con le norme UNI EN;

3) stabilire che la Ditta effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno, inviandone i risultati al Settore Ecologia di Salerno;

4) è fatto obbligo alla Ditta richiedente la tenuta dei registri di cui all' Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06;

5) stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.lg. 152/06;

6) stabilire che per un periodo di sei mesi, dalla data di messa a regime, sia effettuato un monitoraggio delle emissioni in atmosfera, con cadenza quindicinale, delle emissioni in atmosfera emesse dal punto E5. Al fine di verificare l'effettiva efficienza del sistema di abbattimento adottato le misurazioni andranno fatte sia a monte che a valle del suddetto sistema. Il calendario dei controlli (monitoraggio) e le relative risultanze dovranno essere inviate oltre che allo STAP Ecologia di Salerno anche all'ARPAC di Salerno;

- che il rilascio del Decreto Autorizzativo è subordinato alla rappresentazione del quadro riepilogativo delle emissioni in atmosfera riportante anche le sorgenti scarsamente rilevanti, aggiornato all'ultima normativa in vigore da trasmettere al Settore Ecologia Salerno e all'ARPAC Salerno;

- dato atto che unitamente all'istanza figura relazione tecnica in cui sono indicati:

a) il ciclo produttivo;

- b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;
c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

<i>Camino</i>	<i>Inquinanti</i>	<i>Concentrazione</i>	<i>Flusso di massa</i>
		mg/Nm ³	gr/h
E1	Impianti in deroga art. 272, comma 1, D.Lgs. 152/06. Allegati alla Parte V, allegato IV, parte I, lettera p		
E2	Impianti in deroga art. 272, comma 1, D.Lgs. 152/06. Allegati alla Parte V, allegato IV, parte I, lettera p.		
E3	Polveri	3,0	0,082
E4	Impianti in deroga art. 272, comma 1, D.Lgs. 152/06. Allegati alla Parte V, allegato IV, parte I, lettera dd.		
E4A	Non soggetto ad autorizzazione ai sensi dell' art. 272, comma 5 del D.Lgs 152/06		
E5	(mgCOT) Odori aromatizzanti	4,6	0,092
E6	Ammoniaca	1,600	0,035
	SOV	4,89	0,108
E6A	Titolo I della parte V del D.Lgs 152/06 non applicabile ai sensi dell'art. 272, comma 5. Vapore acqueo e possibili tracce di ammoniaca e SOV		
E7	Polveri	13,6	0,296
E8A	Titolo I della parte V del D.Lgs 152/06 non applicabile ai sensi dell'art. 272, comma 5. Vapore acqueo e possibili tracce di ammoniaca e SOV		
E8B	Titolo I della parte V del D.Lgs 152/06 non applicabile ai sensi dell'art. 272, comma 5. Vapore acqueo e possibili tracce di ammoniaca e SOV		
E9A	Ammoniaca	3,8	0,019
	SOV	2,1	0,011
E9B	Titolo I della parte V del D.Lgs 152/06 non applicabile ai sensi dell'art. 272, comma 5. Vapore acqueo e possibili tracce di ammoniaca e SOV		
E9C	Titolo I della parte V del D.Lgs 152/06 non applicabile ai sensi dell'art. 272, comma 5. Vapore acqueo e possibili tracce di ammoniaca e SOV		
E10	Polveri	1,0	0,006
E11	(mgCOT) Odori aromatizzanti	0,200	0,001

E12	Titolo I della parte V del D.Lgs 152/06 non applicabile ai sensi dell'art. 272, comma 5. Vapore acqueo e possibili tracce di ammoniaca e SOV		
E13	Polveri	0,23	0,005
E14	Impianti in deroga art. 272, comma 1, D.Lgs. 152/06. Allegati alla Parte V, allegato IV, parte I, lettera e		
E15	Titolo I della parte V del D.Lgs 152/06 non applicabile ai sensi dell'art. 272, comma 5. Vapore acqueo e possibili tracce di ammoniaca e SOV		
E16	Titolo I della parte V del D.Lgs 152/06 non applicabile ai sensi dell'art. 272, comma 5. Vapore acqueo e possibili tracce di ammoniaca e SOV		
E17	Polveri	1,900	0,008
E18	Polveri	6,2	0,025
E19	Impianti in deroga art. 272, comma 1, D.Lgs. 152/06 (Allegati alla Parte V, allegato IV, parte I, lettera jj)		
E20	Impianti in deroga art. 272, comma 1, D.Lgs. 152/06 (Allegati alla Parte V, allegato IV, parte I, lettera gg)		
E21	Polveri	21,3	
	Ossidi di Azoto	2,6	
E22	Titolo I della parte V del D.Lgs 152/06 non applicabile ai sensi dell'art. 272, comma 5. Vapore acqueo		
E23	Impianti in deroga art. 272, comma 1, D.Lgs. 152/06 (Allegati alla Parte V, allegato IV, parte I, lettera a)		
E24	Titolo I della parte V del D.Lgs 152/06 non applicabile ai sensi dell'art. 272, comma 5. Vapore acqueo		
E25	Titolo I della parte V del D.Lgs 152/06 non applicabile ai sensi dell'art. 272, comma 5. Vapore acqueo		
E26	Impianti in deroga art. 272, comma 1, D.Lgs. 152/06 (Allegati alla Parte V, allegato IV, parte I, lettera jj)		

- che a seguito della trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi del 06.04.2011, prot. 272346, nulla di ostativo è pervenuto da parte degli Enti assenti seppure invitati alla Conferenza di Servizi, per cui si intendono acquisiti pareri favorevoli;

- che il Comune di Cava de' Tirreni ha richiesto con nota n. 386785 del 16.05.2011 e n. 678244 del 08.09.2011 l'adozione di misure idonee a garantire l'asestamento degli odori più volte lamentati dai cittadini così come prescritto nel verbale di Conferenza di Servizi del 05.04.2011, per la risoluzione dell'inconveniente relativo alle emissioni odorogene, invitando a provvedere per quanto di competenza;

- che lo STAP Ecologia di Salerno con nota del 24.06.2011, prot. 495797 ha chiesto all'ARPAC di verificare quanto richiesto dal Comune di Cava de' Tirreni (SA);

- che l' ARPAC con nota acquisita il 30.06.2011, prot. 514683 ha comunicato l'avvenuto pagamento effettuato a favore dell'ARPAC, per le spese dei controlli finalizzati previsti dalle deliberazioni di G.R. n.750/04 e n. 154/07;
- che con nota acquisita il 20.07.2011 prot. n. 571541 la Ditta Manifatture Sigaro Toscano spa ha trasmesso la documentazione richiesta in Conferenza di Servizi del 5.04.2011;
- che l' ARPAC con nota acquisita il 26.08.2011, prot. 643398 ha trasmesso gli accertamenti richiesti da questo Settore presso l'impianto della Ditta Manifatture Sigaro Toscano spa per la verifica delle emissioni odorigene rilevate dai residenti della zona, a seguito della succitata richiesta del Comune di Cava de' Tirreni;
- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

VISTO:

- la Legge Regionale 10/98
- la delibera di G.R. n° 4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n° 3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n° 286 del 19/01/2001;
- la delibera di G.R. n° 750 del 22/05/2004;
- il D. Lgs. n° 152 del 3/04/2006
- la delibera di G.R. n° 154 del 23/03/07;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio,

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di concedere alla Ditta Manifatture Sigaro Toscano spa con sede legale in Via Largo Toniolo n. 6, Roma, Direttore Generale Andrea Marazzi, nato a Roma il 28.12.1966, ha presentato in data 27.07.2010, prot. 638450, l'autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.Lgs. 152/2006 per modifica impianto sito nel Comune di Cava de' Tirreni, Via P. Atenolfi, 68 per l'attività di lavorazione del tabacco e produzione sigari, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01;
- di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:

- 1) comunicare al Settore Ecologia di Salerno, con un anticipo di almeno 15 giorni, la data di messa in esercizio e quella di messa a regime dell'impianto;
- 2) dalla data di messa a regime dell'impianto la Ditta, nei dieci giorni consecutivi di marcia controllata, effettuerà un campionamento costituito da tre prelievi consecutivi in accordo con le norme UNI EN, le cui risultanze dovranno essere inviate al Settore Ecologia di Salerno;
- 3) stabilire che la Ditta effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno inviandone i risultati al Settore Ecologia di Salerno;
- 4) che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
- 5) è fatto obbligo alla Ditta richiedente la tenuta dei registri di cui all' Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06;

6) stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.lg. 152/06;

7) stabilire che per un periodo di sei mesi, dalla data di messa a regime, sia effettuato un monitoraggio delle emissioni in atmosfera, con cadenza quindicinale, delle emissioni in atmosfera emesse dal punto E5. Al fine di verificare l'effettiva efficienza del sistema di abbattimento adottato le misurazioni andranno fatte sia a monte che a valle del suddetto sistema. Il calendario dei controlli (monitoraggio) e le relative risultanze dovranno essere inviate oltre che allo STAP Ecologia di Salerno anche all'ARPAC di Salerno;

- siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;

- per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;

- stabilire che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dal comma 7, art.269, D.Lgs. 152/06;

- demandare, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati;

- l'obbligo da parte della Ditta richiedente di comunicare, al Settore provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportano variazioni qualitative e/o quantitative dell'emissioni in atmosfera, ovvero in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;

- la presente autorizzazione, non esonera la Ditta Manifatture Sigaro Toscano spa, dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;

- inviare copia del presente decreto alla Ditta Manifatture Sigaro Toscano spa, all' A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco del Comune di Cava de' Tirreni (SA);

- pubblicare il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dr Antonio SETARO